

FARMACIE COMUNALI PIACENTINE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CAVALLI 2 - 29121 - PIACENZA - PC
Codice Fiscale	01478420332
Numero Rea	PC 165871
P.I.	01478420332
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	237.481	274.006
II - Immobilizzazioni materiali	95.858	125.710
Totale immobilizzazioni (B)	333.339	399.716
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	545.506	589.042
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.660	129.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.027	5.027
imposte anticipate	10.301	10.580
Totale crediti	171.988	145.224
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	680.331	678.875
IV - Disponibilità liquide	722.945	399.738
Totale attivo circolante (C)	2.120.770	1.812.879
D) Ratei e risconti	20.078	18.063
Totale attivo	2.474.187	2.230.658
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	41.634	30.790
VI - Altre riserve	73.512	37.473
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	329.269	216.883
Totale patrimonio netto	1.044.415	885.146
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.740	311.184
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.093.188	991.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.844	42.580
Totale debiti	1.109.032	1.033.797
E) Ratei e risconti	0	531
Totale passivo	2.474.187	2.230.658

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.580.941	6.511.160
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.463	6.244
Totale altri ricavi e proventi	2.463	6.244
Totale valore della produzione	6.583.404	6.517.404
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.375.928	4.470.408
7) per servizi	562.999	581.030
8) per godimento di beni di terzi	78.492	74.331
9) per il personale		
a) salari e stipendi	700.061	686.870
b) oneri sociali	203.038	200.521
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.354	54.158
c) trattamento di fine rapporto	57.599	52.958
e) altri costi	1.755	1.200
Totale costi per il personale	962.453	941.549
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	73.068	72.321
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.440	39.398
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.628	32.923
Totale ammortamenti e svalutazioni	73.068	72.321
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.536	(5.330)
14) oneri diversi di gestione	15.034	49.021
Totale costi della produzione	6.111.510	6.183.330
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	471.894	334.074
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.194	5.976
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.194	5.976
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	91
Totale proventi diversi dai precedenti	4	91
Totale altri proventi finanziari	5.198	6.067
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.488	9.870
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.488	9.870
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.290)	(3.803)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	470.604	330.271
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	141.056	114.634
imposte differite e anticipate	279	(1.246)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	141.335	113.388
21) Utile (perdita) dell'esercizio	329.269	216.883

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a 329.269 € contro un utile netto di 216.883 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di gestione di farmacie e parafarmacie.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	274.006	303.916	577.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	178.206	178.206
Valore di bilancio	274.006	125.710	399.716
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.915	2.519	5.434
Ammortamento dell'esercizio	39.440	32.371	71.811
Totale variazioni	(36.525)	(29.852)	(66.377)
Valore di fine esercizio			
Costo	276.921	306.435	583.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.440	210.577	250.017
Valore di bilancio	237.481	95.858	333.339

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Avviamento, derivante dall'avvenuto conferimento da parte del socio Comune di Piacenza del ramo d'azienda relativo alla gestione delle tre farmacie la cui durata è pari ad anni trenta; con il consenso del sindaco unico l'avviamento viene sistematicamente ammortizzato in un periodo corrispondente alla durata della gestione;

- Migliorie immobili in locazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Arredamento	12,00%
Macchine Elettroniche	20,00%
Registratore di cassa	25,00%
Attrezzature	35,00%
Impianto di allarme	30,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere una operazione di locazione finanziaria relativamente alla installazione di un distributore automatico di farmaci Pharmashop24 da effettuarsi presso la farmacia di Via Manfredi n. 72 /B in Piacenza.

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.992
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.524
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.287
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	401

Si procede alla esposizione del bilancio, riclassificato secondo le variazioni sopra evidenziate:

Operazioni di locazione finanziaria - Rielaborazione dei prospetti di bilancio

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			

B) IMMOBILIZZAZIONI			
II) Immobilizzazioni materiali			
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.563	7.992	17.555
4) Altri beni	86.295	0	86.295
Totale immobilizzazioni materiali	95.858	7.992	103.850
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari	1.999	0	1.999
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.999	0	1.999
Totale crediti tributari	10.301	0	10.301
4-ter) Imposte anticipate			
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi	20.078	0	20.078
TOTALE VARIAZIONI DELL'ATTIVO		7.992	
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
VII) Altre riserve	73.512	1.898	75.410
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	329.269	581	329.850
D) DEBITI			
5) debiti verso altri finanziatori:			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.732	3.732
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.555	1.555
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.287	5.287
Totale debiti verso altri finanziatori			
12) debiti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	64.755	226	64.981
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	64.755	226	64.981
Totale debiti tributari		7.992	
TOTALE VARIAZIONI DEL PASSIVO			
CONTO ECONOMICO			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
8) per godimento di beni di terzi	78.492	-3.732	74.760
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.628	2.524	36.152
14) Oneri diversi di gestione	15.034	0	15.034
Variazione costi della produzione	6.111.510	-1.208	6.110.302
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- per debiti verso altri soggetti	6.488	401	6.889
Variazione risultato prima delle imposte	470.604	807	471.411
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	141.335	226	141.561
23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	329.269	581	329.850

Attivo circolante

Rimanenze**Rimanenze finali di merci**

Le rimanenze finali di merci ammontano a euro 545.506.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 153.498 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Si evidenziano i dettagli relativi agli altri crediti iscritti in bilancio:

Crediti iscritti in bilancio - Dettaglio

Voce di Bilancio	Voce di dettaglio	Importi	Totale voce di bilancio
Crediti verso clienti			153.498
Crediti tributari	di cui		1.999
	IVA	1.999	
Crediti per imposte anticipate	di cui		10.301
	per IRES su manutenzioni eccedenti il limite art. 102 TUIR	1.517	
	per IRES su compensi ad amministratori non corrisposti	8.784	
Altri crediti	di cui		6.190
	Crediti v/INAIL	781	
	Altri crediti di varia natura	382	
	Depositi cauzionali	5.027	
TOTALE			171.988

Si precisa che la voce "Depositi cauzionali" risulta esigibile oltre l'esercizio successivo e pertanto appositamente riclassificata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze finali di titoli in portafoglio ammontano a € 680.331.

Tali attività sono rappresentate da titoli di Banca Centropadana e Unicredit, acquisiti per tentare di recuperare un maggior rendimento dalla momentanea disponibilità di liquidità generata dall'incasso immediato dei corrispettivi rispetto al pagamento a termine dei fornitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 722.945 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 713.874 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 9.071 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Nel prospetto che segue sono esposti i dettagli relativi ai ratei ed ai risconti attivi:

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi attivi posticipati	11
TOTALE	11

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	7.780
Assicurazioni e fidejussioni	6.397
Noleggi	3.062
Pubblicità	461
Altri risconti attivi	2.367
TOTALE	20.067

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 600.000 € è così composto :

Comune di Piacenza: quota pari a nominali euro 306.000,00 - 51% del C.S.

FDA SRL: quota pari a nominali euro 288.000,00 - 48% del C.S.

Pellegrino Antonello: quota pari a nominali euro 1.000,00 - 0,16667% del C.S.

Muhammad Fadel Al Din: quota pari a nominali euro 1.000,00 - 0,16667% del C.S.

Rosi Maria Giuseppina: quota pari a nominali euro 1.000,00 - 0,16667% del C.S.

Lenti Giandomenico: quota pari a nominali euro 1.000,00 - 0,16667% del C.S.

Tosca Paola: quota pari a nominali euro 1.000,00 - 0,16667% del C.S.

Raffi Alessandra: quota pari a nominali euro 1.000,00 - 0,16667% del C.S.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	600.000	600.000	0		
Riserva legale	41.634		41.634		
Riserva straordinaria	73.512		73.512		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 320.740 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	311.184
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.424
Utilizzo nell'esercizio	46.868
Totale variazioni	9.556
Valore di fine esercizio	320.740

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Si evidenziano i dettagli relativi agli altri debiti iscritti in bilancio:

Debiti iscritti in bilancio - Dettagli

Voce di bilancio	Voce di dettaglio	Importi	Totale voce di bilancio
Debiti verso Istituti di credito	di cui		42.580
	debiti per finanziamenti in essere	42.580	
Debiti verso fornitori			798.634
Debiti tributari	di cui		64.756
	v/erario per IRES	24.866	
	v/Erario per IRAP	1.597	
	v/erario per imposta sost. Rival. TFR	258	
	v/erario per ritenute su lavoro dipend. e parasub.	31.456	
	v/erario per ritenute su lavoro autonomo	6.579	
Debiti verso istituti prev.li e ass.li	di cui		53.646
	v/INPS per contributi dipendenti e parasubord.	44.074	
	v/INAIL	789	
	v/INPDAP	8.663	
	v/altri istituti previdenziali e assistenziali	120	
Altri debiti	di cui		149.417
	v/dipendenti per stipendi	104.162	
	v/sindacati dipendenti	1.186	
	Debiti verso Amministratori per compensi	35.000	
	Debiti verso ASL per prenotazioni	5.665	
	altri debiti di varia natura	3.404	
TOTALE			1.109.033

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Si precisa che i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rappresentati dalla quota parte di finanziamento acceso per l'importo di originali euro 130.000 con Unicredit Banca e scadente in data 31.07.2020. L'importo ad oggi residuo ammonta ad euro 42.580.

I finanziamenti in essere non risultano assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nel prospetto che segue sono esposti i dettagli relativi ai ratei ed ai risconti passivi:

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" nella tabella che segue:

Movimentazione dei ricavi suddivisi per categoria

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Merce c/vendite	59.116	51.390	7.726
Corrispettivi Farmacia Europa	1.828.531	1.861.111	-32.580
Corrispettivi Farmacia 4	335.902	340.124	-4.222
Corrispettivi Farmacia 5	4.239.182	4.105.262	133.920
Corrispettivi parafarmacia	53.669	101.099	-47.430
Altri ricavi di gestione caratteristica di varia natura	64.541	52.175	12.366
TOTALE	6.580.941	6.511.161	69.780

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per Servizi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce "costi per servizi"

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Costi per organo amministrativo	75.440	80.401	-4.961
Costi professionali (compresi farmacisti) e provv.li	235.468	243.463	-7.995
Premi assicurativi	23.195	13.552	9.643
Utenze	40.600	41.297	-697
Manutenzioni e riparazioni e canoni ass.za	21.426	30.303	-8.877
Oneri bancari	33.801	31.013	2.788
Spese di Vigilanza	30.645	23.926	6.719
Spese per uso locali (pulizie e condominiali)	24.248	22.701	1.547
Spese pubblicitarie	32.044	54.032	-21.988
Altri costi di varia natura	46.132	40.342	5.790
TOTALE	562.999	581.030	-18.031

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per godimento dei beni di terzi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce "Costi per godimento di beni di terzi"

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Canoni di leasing	3.757	3.755	2
Locazione Parafarmacia	9.594	8.785	809
Locazione Farmacia 4	6.060	6.464	-404
Locazione Farmacia 5	22.574	23.531	-957
Locazione Farmacia Europa	24.303	24.131	172
Altre locazioni	7.704	1.354	6.350
Noleggi attrezzature	4.500	6.311	-1.811
TOTALE	78.492	74.331	4.161

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 6.488 €.

Gli interessi passivi sono dettagliati nel prospetto che segue:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	465
Interessi passivi bancari	510
Commissione disponibilità fondi	5.054
Interessi passivi di mora	71
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	156
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	232
TOTALE	6.488

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte a carico dell'esercizio sono rappresentate da IRAP per euro 28.285 ed IRES per euro 114.771.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per manutenzioni, effettuate nel 2014 e nel 2016 e nel 2017, eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Si è infine proceduto all'iscrizione dell'IRES anticipata per i compensi da erogarsi ai membri del Consiglio di Amministrazione, determinati in euro 36.600, per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio 2018, da erogarsi secondo le modalità deliberate a cura dell'assemblea dei soci.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	470.604	1.434.347
Variazioni fiscali	7.886	-760.380
Imponibile fiscale	478.490	673.967
Imposte correnti	114.771	26.285
Aliquota effettiva	24,39%	1,83%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	470.604	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		112.945
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	279	
Totale	279	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi agli amministratori	36.600	
Totale	36.600	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Ammortamenti, accantonamenti e altre rettifiche non iscritte a conto economico		
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (art. 102 TUIR)	-2.765	
Compensi agli amministratori	-35.000	
Totale	-37.765	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	279	
Ammortamenti non deducibili	10.613	
Spese di rappresentanza	234	
Altre variazioni in aumento	12.550	
Altre variazioni in diminuzione	-13.812	
ACE	-814	
Totale	9.051	
Imponibile fiscale	478.211	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		114.771

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	471.894	
Costi non rilevanti ai fini Irap	962.453	
Totale	1.434.347	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		55.940
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	64.956	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	425	
Ammortamento indeducibile marchi e avviamento	10.600	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	9.189	

Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-435	
Totale	84.735	
Deduzioni IRAP	845.115	
Imponibile IRAP	673.967	
IRAP corrente per l'esercizio		26.285

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si procede alla indicazione dei dati occupazionali dell'esercizio 2018.

	Numero medio
Impiegati	20
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	66.632	5.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il sindaco unico effettua anche l'attività relativa alla revisione legale. La quota parte di compenso relativa a quest'ultima mansione è pari ad euro 1.500.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

In data 31.12.2018 l'Organo Amministrativo ha reputato opportuno procedere alla chiusura definitiva della parafarmacia Velleia.

Nonostante la chiusura di tale unità di vendita, il volume dei ricavi risulta confermato nell'ammontare anche nei primi due mesi del 2019, pertanto gli altri punti di vendita hanno registrato un ulteriore incremento delle vendite.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 329.269 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 16.463;
- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 312.806.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Piacenza, 29 marzo 2019

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato GHILARDELLI MANUEL

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Arata Paolo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Piacenza — Autorizzazione numero 7539 del 14/02/2001.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato (Paolo Arata)

"Firma digitale"